

UCRAINA, IL SINDACO DI MARIUPOL: "NELL'ACCIAIERIA ANCORA CIVILI". COLLOQUIO PUTIN-MACRON

Pubblicato il 3 Maggio 2022 di redazione



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



Il 29 aprile Onu e Croce Rossa hanno avviato un'operazione di evacuazione, ma secondo il primo cittadino nell'area dell'impianto sarebbero ancora bloccati oltre 200 civili

ROMA – Oltre **200 civili restano bloccati nell'area dell'acciaieria di Mariupol**: lo ha riferito oggi **Vadym Boychenko**, sindaco della città, passata ormai **da giorni sotto il controllo delle forze russe** con la sola eccezione dell'impianto industriale. Secondo il responsabile, in carica da prima dell'inizio del conflitto il 24 febbraio ma da oltre un mese non più a Mariupol, **nell'area urbana restano circa 100mila civili**.

Il 29 aprile l'Onu e il Comitato internazionale della Croce Rossa hanno avviato **una operazione per il trasferimento di donne, bambini e anziani dall'area dell'acciaieria** in accordo con le autorità sia di Kiev che di Mosca. Circa cento persone avrebbero raggiunto a bordo di un pullman la città di Zaporizhzhia, a oggi sotto controllo ucraino.

L'evoluzione del conflitto, ma anche e soprattutto le possibilità di una via diplomatica per porvi fine, dovrebbero essere oggi al centro di un **colloquio telefonico tra il presidente russo Vladimir Putin e il suo omologo francese Emmanuel Macron**, [rieletto il 24 aprile per un nuovo mandato](#). L'ultimo loro confronto, sempre telefonico, risale al 29 marzo. L'inizio del colloquio di oggi era previsto per mezzogiorno. **Macron aveva parlato sabato con il presidente ucraino Volodymyr Zelensky**.

fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

